



2529h
17.6 GIU. 2020

CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello
Unico
Attività
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. 13 /SUAP DEL 17.6 GIU. 2020.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 27/03/2019 prot. n. 16014 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Carpenzano Orazio, nato a Modica (RG) il 19/01/1961 ed ivi residente in Via Fosso Tantillo Pirato Quartarella n. 111/a, Codice Fiscale: CRP RZO 61A19 F258W, nella sua qualità di comproprietario, intesa ad ottenere il provvedimento unico per la realizzazione dell'impianto produttivo da adibire all'attività di "trasformazione e lavorazione della pietra", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 132, p.lla 131, della superficie catastale di mq 2.395, sita a Modica in C.da Quartarella, zona "E1" del P.R.G.;



CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 27/03/2019 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Settore Urbanistica del Comune di Modica;
- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;
- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;
- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti



anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni endoprocedimentali:

- Parere favorevole del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 11/12/2019 e trasmesso con nota prot. n. 62557 del 12/12/2019;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso e trasmesso con nota prot. n. 18449 del 05/05/2020;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0146860 del 11/07/2019, prat. n. 1426 SUAP;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 5601/U.O.07 del 16/10/2019, posizione BN 17047 MD 4884;

VISTO l'autocertificazione igienico sanitaria resa ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, recepito in Sicilia giusto art. 1, comma 1, della L.R. n. 16/2016;

VISTO l'attestazione di versamento sul C.C. n.10622975 del Comune di Modica dell'importo di € 898,00 (ottocentonovantotto/00), salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 9 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 42 del 16/01/2020;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VALUTATE, ai fini dell'istruttoria amministrativa del procedimento di che trattasi, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione di provvedimento e fatte salve le valutazioni tecniche di esclusiva competenza delle Amministrazioni che hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle sopra indicate determinazioni endoprocedimentali;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento di cui al procedimento unico prot. n. 16014 del 27/03/2019 nei termini indicati nel dispositivo che segue;

A U T O R I Z Z A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il **sig. Carpenzano Orazio, nato a Modica il 19/01/1961 ed ivi residente in Via Fosso Tantillo Pirato Quartarella n. 111/a, Codice Fiscale: CRP RZO 61A19 F258W ed il sig. Carpenzano Giovanni, nato a Modica il 18/03/1965 ed ivi residente in Via Risorgimento n. 229/c, Codice Fiscale: CRP GNN 65C18 F258N, nella loro qualità di comproprietari, a potere realizzare l'impianto produttivo da adibire all'attività di "trasformazione e lavorazione della pietra", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 132, p.lla 131, della superficie catastale di mq 2.395, sita a Modica in C.da Quartarella, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.**

D A A T T O

che le opere in consistono nella realizzazione di un capannone a forma rettangolare delle misure in pianta di 19,95 * 12,00 mt., con copertura a due



falde, in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 132, p.lia 131, della superficie catastale di mq 2.395, sita a Modica in C.da Quartarella, zona "E1" del P.R.G., in testa ai sigg. "Carpenzano Orazio, Codice Fiscale: CRP RZO 61A19 F258W e Carpenzano Giovanni, Codice, Fiscale: CRP GNN 65C18 F258N", per la superficie coperta autorizzata di mq. 239,40, secondo un rapporto di copertura minore di un decimo dell'area proposta per l'insediamento;
- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire all'attività di "trasformazione e lavorazione della pietra" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;
- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 242,00, la quale costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10, del D.Lgs. n. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10, del D.Lgs. n. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e ss.mm.ii., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. n. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;



- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi del presente provvedimento e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del soggetto a cui viene rilasciato il presente provvedimento, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

• Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso e trasmesso con nota prot. n. 18449 del 05/05/2020, di seguito indicate:

- Nell'impianto di scarico dovranno essere convogliati i reflui di esclusiva natura

domestica provenienti dai servizi igienici in uso al personale. Qualsiasi

variazione del ciclo di lavorazione dal quale dovrebbe scaturire una variazione

sia qualitativa che quantitativa dei reflui rispetto a quanto previsto nel presente

parere, sarà preventivamente oggetto di nuova richiesta di autorizzazione;

- Per le ordinarie pulizie utilizzare detergenti di uso domestico ad alta degradabilità;

- Estrarre periodicamente con carenza annuale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi della fossa imhoff e le morchie del degreassatore, con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite ditte regolarmente autorizzate, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;

- Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento dei reflui;

- Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dalle attività, dovranno essere trattati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

- Adeguare lo scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione che potranno essere emanate dagli organi competenti;

- L'Autorità competente al controllo è autorizzata ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori e regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di richiedere alla Ditta il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento/smaltimento reflui;



- Il gestore dell'attività, quale produttore degli scarichi, ha l'obbligo, a permesso di costruire ottenuto, ad opere realizzate, e prima dell'avvio dell'attività e dello scarico di richiedere per il tramite S.U.A.P. l'Autorizzazione Unica Ambientale, secondo le procedure imposte dal D.P.R. n. 59/2013 e dal Regolamento A.U.A. adottato dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, trasmettendo oltre alla documentazione di rito anche una perizia giurata/asseverata resa da un tecnico incaricato dalla stessa. Attestante la realizzazione dell'impianto di trattamento e smaltimento dei reflui in conformità al progetto ed agli elaborati tecnici a parti integranti del presente parere.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0146860 del 11/07/2019, prat. n. 1426 SUAP, di seguito indicate:

- Che gli impianti rispettino i punti 7.2.4 e 7.2.6.3;

- Che la Direzione dei lavori ed il collaudo (ove previsto), sono da eseguirsi in corso d'opera e rispetto a quanto previsto dal D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare n. 7/2019.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 5601/U.O.07 del 16/10/2019, posizione BN 17047 MD 4884, di seguito indicate:

- Gli alberi che verranno estirpati dovranno essere ripiantumati all'interno dello stesso lotto;

- La copertura del tetto dovrà essere realizzata con coppo siciliano di argilla a pasta chiara; l'intonaco esterno a tinte tenui e gli infissi esterni tinteggiati verdi o marroni;

- Per la sistemazione esterna: i percorsi ed il parcheggio dovranno essere realizzati in misto compatto, perimetralmente al lotto dovrà essere realizzata una siepe con essenze autoctone, dovranno essere mantenuti e ripristinati i muri a secco esistenti ed è fatto divieto di sovrapporre ad essi protezioni di alcun genere;

- La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;

- Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;

- Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.

- Si ritiene di omettere la seguente prescrizione: "il fabbricato non potrà superare, alla gronda, l'altezza di mt. 4,50", in quanto con nota prot. n. 53901 del 31/10/2019 sono stati trasmessi nuovi elaborati modificati secondo detta prescrizione su cui il Settore Urbanistica del Comune di Modica ha espresso parere in data 11/12/2019 e trasmesso con nota prot. n. 62557 del 12/12/2019.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;



ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto n. 3 elaborati vidimati dal Settore Urbanistica del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 09 pagine e n. 11 righe alla 10ª.

Modica li, 16 GIU. 2020

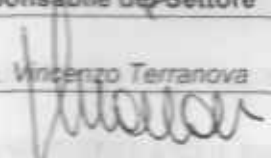
Il Responsabile della Sezione S.U.A.P.

Geom. Corrado Caruso



Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

Il Dichiarante